

**FSN 2008 - RIPARTIZIONE RISORSE DESTINATE ALL'ASSISTENZA DELLA QUOTA VINCOLATA PER
LA PREVENZIONE E CURA DELLA FIBROSI CISTICA (L.362/99)**

REGIONE	DATI	QUOTA ATTIVITA' DI ASSISTENZA (in euro)			TOTALE c=a+b
		NUMERO PAZIENTI (dati 2004)	POPOLAZIONE RESIDENTE	QUOTA PAZIENTI a	
PIEMONTE	283	4.352.828	120.900	127.832	248.732
LOMBARDIA	670	9.545.441	286.229	280.326	566.555
VENETO	424	4.773.554	181.136	140.188	321.324
LIGURIA	91	1.607.878	38.876	47.219	86.095
EMILIA ROMAGNA	243	4.223.264	103.811	124.027	227.838
TOSCANA	240	3.638.211	102.530	106.845	209.375
UMBRIA	38	872.967	16.234	25.637	41.871
MARCHE	98	1.536.098	41.866	45.111	86.977
LAZIO	433	5.493.308	184.981	161.325	346.306
ABRUZZO	83	1.309.797	35.458	38.466	73.924
MOLISE	18	320.074	7.690	9.400	17.090
CAMPANIA	306	5.790.187	130.725	170.044	300.769
PUGLIA	270	4.069.869	115.346	119.522	234.868
BASILICATA	62	591.338	26.487	17.366	43.853
CALABRIA	132	1.998.052	56.391	58.678	115.069
SICILIA (*)	237	2.656.428	101.340	78.014	179.354
TOTALE	3.628	52.779.294	1.550.000	1.550.000	3.100.000

(*) Per la Regione Siciliana è stata effettuata la ritenuta di legge (47,05 %) sui parametri Pazienti e Popolazione residente.
I dati originari, precedenti la ritenuta, sono di 448 pazienti e di 5.016.861 res identi.

11A12232

DELIBERAZIONE 5 maggio 2011.

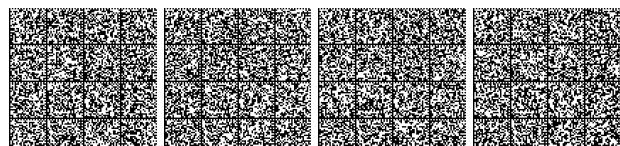
Fondo sanitario nazionale 2008. Assegnazione alla regione Piemonte delle risorse accantonate per il finanziamento del progetto interregionale «Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari - 2010» (Delibera CIPE n. 25/2009). (Deliberazione n. 19/2011).

**IL COMITATO INTERMINISTERIALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria, ai sensi dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Visto l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, il quale prevede che questo Comitato, su proposta del Ministro della salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, può vincolare quote del Fondo Sanitario Nazionale per la realizzazione di specifici obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel Piano sanitario;



Visto l'art. 1, comma 34-bis della sopracitata legge n.662/1996, introdotto dall'art. 33 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, che prevede la predisposizione da parte delle Regioni di specifici progetti per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel Piano sanitario nazionale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 2006 con il quale è stato approvato il Piano sanitario nazionale per il triennio 2006-2008;

Visto l'Accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 26 febbraio 2009 relativo all'approvazione delle linee progettuali proposte dal Ministro della salute per l'utilizzo, da parte delle Regioni, delle risorse vincolate ai sensi dell'art. 1, commi 34 e 34-bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662 per la realizzazione dei richiamati obiettivi per l'anno 2008;

Vista la propria delibera 27 marzo 2008, n. 48, (G.U. n. 150/2008), concernente la ripartizione della quota di parte corrente 2008 del Servizio Sanitario Nazionale con la quale, tra l'altro, è stata accantonata la somma di 1.369.000.000 di euro per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale previsti dal Piano Sanitario Nazionale 2006-2008, ai sensi della legge n. 662/1996;

Vista la propria delibera 8 maggio 2009, n. 25 (G.U. n. 184/2009) relativa al riparto tra le Regioni del richiamato importo di 1.369.000.000 di euro, con la quale è stata finalizzata una quota di 3.400.000 euro per il finanziamento di un progetto interregionale per la riedizione dell'indagine multiscopo «Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari – 2010», con il coinvolgimento del Ministero di settore, delle Regioni, dell'ISTAT e dell'AGENAS;

Vista la nota del Ministero della salute n. 1410 del 12 gennaio 2011, con la quale è stata trasmessa la proposta del Ministro della salute di assegnazione alla Regione Piemonte di 3.399.999,40 euro a valere sulla citata finalizzazione a carico del Fondo Sanitario Nazionale 2008, per il finanziamento del richiamato progetto «Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari – 2010», di cui alla richiamata delibera n. 25/2009;

Vista l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, sancita nella seduta del 16 dicembre 2010, (Rep. atti n. 244/CSR);

Delibera:

A valere sulle risorse vincolate a carico del Fondo Sanitario Nazionale 2008 per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale previsti dal Piano Sanitario Nazionale, di cui alle proprie delibere n. 48/2008 e n. 25/2009, richiamate in premessa, è assegnata alla Regione Piemonte la somma di 3.399.999,40 euro per il finanziamento del progetto interregionale per la riedizione dell'indagine multiscopo «Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari – 2010».

Il Ministero della salute presenterà annualmente a questo Comitato, con prima scadenza al 30 giugno 2012, una relazione sullo stato di attuazione del citato progetto e sulla utilizzazione delle risorse assegnate con la presente delibera.

Roma, 5 maggio 2011

Il Presidente: BERLUSCONI

Il Segretario: MICCICHÈ

Registrato alla Corte dei conti il 6 settembre 2011

Ufficio controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 9 Economia e finanze foglio n. 38.

11A12233

COMMISSIONE PARLAMENTARE PER L'INDIRIZZO GENERALE E LA VIGILANZA DEI SERVIZI RADIOTELEVISIVI

PROVVEDIMENTO 14 settembre 2011.

Disposizioni in materia di comunicazione politica, messaggi autogestiti e informazione della concessionaria pubblica, nonché tribune elettorali per l'elezione del Presidente della Giunta regionale e del Consiglio della Regione Molise fissata per i giorni 16 e 17 ottobre 2011. (Documento n. 13).

La Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi,

a) visti, quanto alla potestà di rivolgere indirizzi generali alla RAI e di disciplinare direttamente le "Tribune", gli articoli 1 e 4 della legge 14 aprile 1975, n. 103;

b) visti, quanto alla tutela ed alla garanzia della libertà, del pluralismo, dell'imparzialità, della completezza, dell'obiettività e della apertura alle diverse opinioni nel sistema radiotelevisivo, nonché la tutela delle pari opportunità tra uomini e donne nelle trasmissioni televisive, gli articoli 3 e 4 del Testo unico della radiotelevisione, approvato con decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177; l'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 1984, n. 807, convertito con modificazioni dalla legge 4 febbraio 1985, n. 10; l'articolo 1 della legge 22 febbraio 2000, n. 28; gli atti di indirizzo approvati dalla Commissione il 13 febbraio, il 30 luglio 1997 e l'11 marzo 2003;

c) viste, quanto alla disciplina delle trasmissioni radio-televisive in periodo elettorale e le relative potestà della Commissione, la legge 10 dicembre 1993, n. 515, e le successive modificazioni; nonché, per l'illustrazione delle fasi del procedimento elettorale, l'articolo 19 della legge 21 marzo 1990, n. 53;

d) vista in particolare la legge 22 febbraio 2000, n. 28, recante disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica;

e) vista la legge 23 febbraio 1995, n. 43, recante "Nuove norme per l'elezione dei consigli delle regioni a statuto ordinario" e successive modificazioni;

